

La previsione dell'export per il 2022 è del +6,5%

L'Osservatorio della Camera di commercio: espansione della ricchezza per i redditi delle famiglie

RIMINI

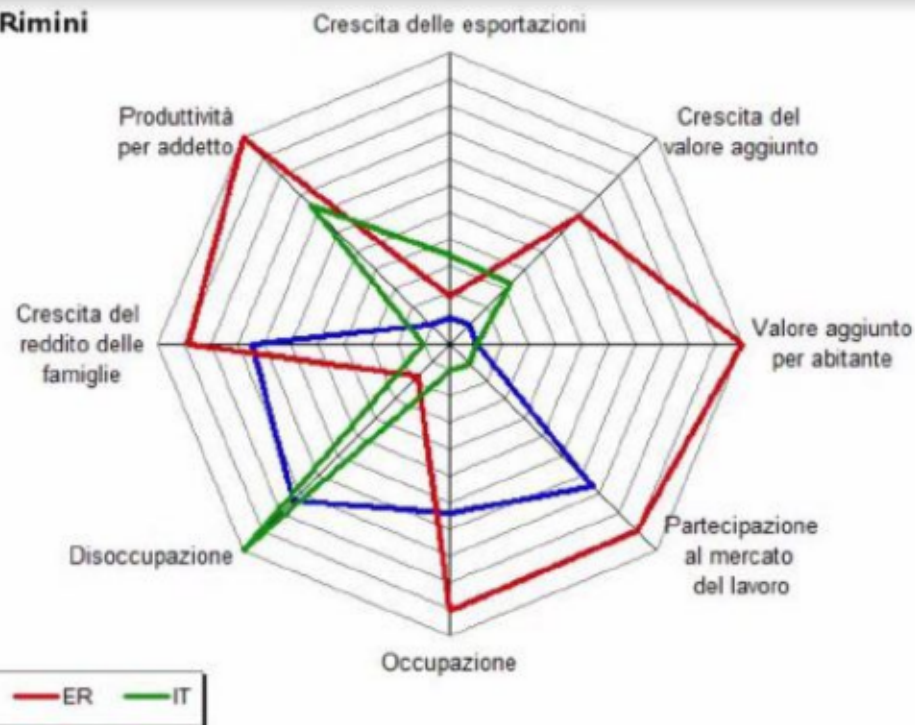
In base agli ultimi scenari previsionali Prometeia - Unioncamere Emilia Romagna (gennaio 2022), l'economia del territorio Romagna (Forlì-Cesena e di Rimini) per l'anno in corso si conferma ben posizionata nel contesto nazionale e regionale, nonostante le criticità del contesto. Buone sono le stime di crescita del valore aggiunto, delle esportazioni e del reddito delle famiglie.

La produttività, invece, rimane ancora una dimensione cruciale da migliorare in termini assoluti e comparativi. È quanto emerge dall'Osservatorio economico della Camera di commercio della Romagna.

Focus su Rimini

Dalla lettura dei dati previsionali per il 2022 - derivati dagli ultimi scenari di Prometeia (gennaio 2022) - il territorio di Rimini appare caratterizzato da un incremento del valore aggiunto (+3,7%) di poco inferiore al dato regionale (+4,1%) e nazionale (+3,9%), a fronte di un 2021 archiviato con una crescita del 5,1%. L'espansione della ricchezza generata nel 2022 è comune a tutti i principali macrosettori, particolarmente rilevante per le Costruzioni (+6,8%) e i Servizi (+3,7%), settore quest'ultimo il cui contributo è prevalente nella creazione del valore aggiunto provinciale. Rilevante è anche la previsione dell'export per il 2022 (+6,5%), in linea con il dato regionale (+6,9%) e più contenuta di quello nazionale (+7,7%). L'espansione della ricchezza si riscontra anche per i redditi delle famiglie, previsti in aumento del 3,8%, con un trend inferiore a quello re-

Provincia di Rimini



Il grafico a Diamante prodotto dall'Osservatorio della Camera di commercio

gionale (+4,1%) ma migliore del dato Italia (+3,1%), mentre il valore aggiunto per residente (paria 26.400 euro) coincide con la media nazionale, entrambi più contenuti rispetto al dato regio-

FORZA LAVORO E DISOCCUPAZIONE

L'incremento delle forze lavoro (+1,6%) è stimato analogo a quello degli occupati (+1,6%)

Il tasso di disoccupazione previsto è del 9,1%

nale (32.300 euro).

Sul fronte del mercato del lavoro, la provincia di Rimini è caratterizzata da tassi di attività e di occupazione migliori del contesto nazionale. Per l'anno in esame, l'incremento delle forze di lavoro (+1,6%) è stimato analogo a quello degli occupati (+1,6%); conseguentemente, il tasso di disoccupazione previsto nel 2022 (9,1%) risulta sostanzialmente stabile rispetto al 2021, sebbene il suo posizionamento rimanga migliore del contesto nazionale (10,4%) ma peggiore di quello regionale (6,0%). La produttività per addetto (61.800 euro), in-

fine, è stimata per il 2022 ancora inferiore ai territori di riferimento.

«Grande articolazione»

«Il grafico "diamante della nostra economia", nel rappresentare il posizionamento delle province di Forlì-Cesena e Rimini in tutte le variabili fondamentali, conferma la grande articolazione del nostro sistema imprenditoriale, che consente di far fronte, più di altri, alle difficoltà e alle incertezze del contesto generale», commenta Roberto Albonetti, segretario generale della Camera di commercio della Romagna.